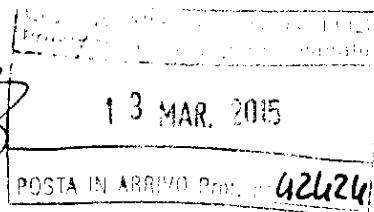


Presidenza Consiglio

Da: angelo bonelli [angelo.bonelli@verdi.it]
Inviato: venerdì 13 marzo 2015 14.56
A: presidenza.consiglio@comune.taranto.it
Oggetto: Chiedo inserimento Odg



Mozione: Ricorso a Tar contro autorizzazione ministero Ambiente su Tempa Rossa.

Il consiglio comunale di Taranto appreso che, il ministero dell'Ambiente ha autorizzato ENI spa per realizzare le opere a mare e a terra del pontile a mare relativo al progetto progetto Tempa Rossa.

Considerato che il ministero dell'Ambiente nel rilascio di questa autorizzazione non ha rispettato la prescrizione di impatto ambientale di cui all'art.1 a) 3: "I lavori previsti dal progetto potranno avere inizio soltanto dopo la conclusione della procedura di caratterizzazione ed eventuale bonifica delle aree e mare e a terra direttamente interessate, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dal DM 26.2.2003 del MATTM e sulla base di quanto eventualmente specificato e prescritto al riguardo in sede di Conferenza di servizi della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche. Qualora fosse necessaria la bonifica, la procedura in questione si intenderà conclusa, e quindi i lavori potranno essere iniziati, soltanto in presenza della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Autorità Competente, relativamente alla totalità delle aree oggetto dell'intervento".

Visto che lo stesso ministero dell'Ambiente che ha autorizzato l'inizio lavori sul progetto Tempa Rossa ha affermato che la prescrizione succitata è stata ottemperata solo in parte ma contestualmente permette ad Eni la costruzione nelle aree a terra e a mare non soggette a bonifica o già bonificate, violando la prescrizione.

Considerato che i lavori autorizzati riguardano l'area a mare interessata dal prolungamento del pontile Eni (contro cui si era espresso il Consiglio Comunale nel mese di novembre 2014).

Vista la pubblica denuncia fatta dall'associazione Legamjonici.

Il consiglio comunale impegna il sindaco a dare mandato all'avvocatura del comune per presentare il ricorso presso il Tar del Lazio contro l'autorizzazione rilasciata dal comune per chiederne l'annullamento.

Nell'eventualità di una carenza di copertura economica a sostegno delle spese legali il consiglio comunale da mandato ad aprire un capitolo dove saranno destinati i gettoni di presenza dei consiglieri comunali pari a 200 euro, per i consiglieri che hanno rinunciato all'indennità da consiglieri e per i membri della giunta il versamento verrà fatto nell'apposito capitolo entro e non oltre una settimana dall'approvazione del presente documento.

Angelo Bonelli consigliere Verdi per Taranto Respira